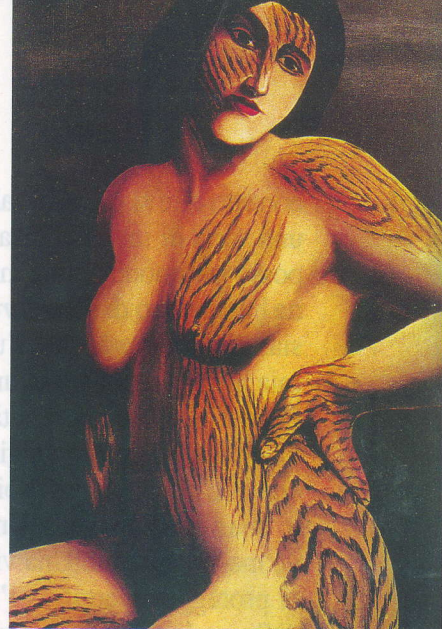


Bimbo in cantiere

La trasformazione delle forme fisiche di una mamma in attesa è il secondo miracolo che la natura compie sul corpo femminile dopo la pubertà. Anche in gravidanza, così come durante l'adolescenza, la pelle subisce una trazione che può essere causa di smagliature ed inestetismi. Prendendosi cura della propria pelle in un momento così delicato ogni donna potrà godere dell'incanto di essere madre e "femmina sempre".



a cura di Aldo Evangelista

LE SMAGLIATURE

L'estetica eubiotica attribuisce grande importanza all'influenza endocrina sui fibroblasti, cioè le cellule che provvedono all'elasticità del connettivo dermico. Essendo tali cellule soggette alla stimolazione estrogena, il particolare equilibrio endocrino della gravidanza – condizionato dalla placenta – rischia di divenire insufficiente proprio in una fase di grande necessità. È quindi opportuno ricorrere alla consulenza di una Estetista Eubiotica che saprà ascoltare le esigenze della futura mamma e provvedere ai necessari trattamenti idratanti e ristrutturanti dell'epidermide; inoltre, la biocompatibilità degli ingredienti eubiotici fornisce la sicurezza di non indurre effetti indesiderati. Al trattamento eubiotico concorrono anche massaggi emolinfatici ed articolari che sostengono e compensano la circolazione e la postura condizionata dal progressivo spostamento del baricentro. Sono pratiche utili e collaudate che, per l'impiego di tecniche applicate in posizione laterale, possono essere utilizzate fino ai mesi di gravidanza più avanzati. Per tutto il periodo della gestazione sarà opportuno utilizzare la *Crema Elasticizzante*, il cui nome esprime la funzione. Non bisogna però dimenticarsi del viso: stanchezza e latenti dismetabolismi possono esprimersi attraverso gonfiore e colorito terreo. In questo caso conviene associare un trattamento del volto nella stessa seduta in cui ci si sottopone a quello per il corpo al fine di ripristinare un'unità ed una fluidità delle circolazioni, compresa quella energetica, che l'*ospite gradito* tende a condizionare. Va sottolineata, inoltre, l'importanza della cosiddetta

balneoterapia. Se non vi sono controindicazioni e finché lo stato lo permette, il bagno offre un insostituibile strumento di conforto psicofisico; la posizione distesa, sommersa alla leggerezza dell'immersione, permette un miglior riassorbimento venoso, riposa la schiena, i fianchi e le spalle e consente una pausa di introspezione e di "dialogo" con il bimbo.

LE MACCHIE CUTANEE

Per limitare il rischio di macchie cutanee, talvolta frutto della fotosensibilizzazione causata da cataboliti gravidici, occorre limitare l'esposizione al sole e, in ogni caso, ricorrere a fattori di protezione elevati. In questo caso ricordo il *Geloil 50+* della linea eubiotica *Elios*, il cui fattore di protezione è stato dermatologicamente testato. L'espressione 50+ indica che al test il fattore cinquanta è stato superato; ciò fa di questo solare un prodotto particolarmente adatto alle pelli più delicate quali quelle dei bambini o degli anziani.

Concedersi uno spazio di tempo per provvedere alla cura del viso indica, in ogni caso, una disponibilità alla cura di se stessa, un recupero del baricentro che, quando troppo spostato sul bimbo, potrebbe anche essere percepito dal compagno in modo inconsapevolmente sofferto. La consistenza morbida e le fragranze delicate e naturali di un *Latte*, una *Sinergia* ed una *Crempius* eubiotiche possono rappresentare il giusto commiato da una giornata impegnativa. Ogni giorno più impegnativa poiché l'attesa è come una corsa il cui traguardo è in salita, ma la vittoria è certa e il premio... incomparabile! ■